

DICHIARAZIONI

I controlli sul modello 730/2017 precompilato

di **Luca Mambrin**

In caso di presentazione di un **modello 730 precompilato** viene data la possibilità al contribuente di:

- **accettare** la dichiarazione e presentarla **senza modifiche**;
- apportare **modifiche o integrazioni**.

Resta fermo che è comunque possibile presentare la dichiarazione con **le modalità ordinarie**.

In ogni caso è necessario tener presente anche le possibili conseguenze della scelta effettuata, in materia di **controlli**, documentali o preventivi, a cui l'Agenzia delle Entrate può sottoporre la dichiarazione:

1. se il modello 730 precompilato viene **accettato senza effettuare modifiche** e **presentato direttamente** o tramite il sostituto d'imposta non verranno effettuati **controlli documentali** ex [articolo 36-ter del D.P.R. 600/1973](#) su oneri detraibili e deducibili, quali interessi passivi, premi assicurativi e contributi previdenziali che sono stati comunicati dai soggetti terzi, mentre i **controlli documentali** potranno riguardare i **dati comunicati dal sostituto d'imposta** mediante la **Certificazione Unica**, fatta salva la possibilità per l'Agenzia di effettuare controlli **sulla sussistenza delle condizioni soggettive che danno diritto a detrazioni o deduzioni** e altre agevolazioni in capo al contribuente. La dichiarazione precompilata si considera accettata anche se il contribuente effettua delle modifiche che non incidono sul calcolo del reddito complessivo o dell'imposta, ad esempio quando vengono variati i dati della residenza anagrafica senza modificare il comune del domicilio fiscale;
2. nel caso il cui nel modello 730 precompilato vengano apportate delle **modifiche o integrazioni che incidono sulla determinazione del reddito e dell'imposta** (ad esempio per aggiungere redditi o oneri detraibili o deducibili non presenti nella dichiarazione precompilata) ed il modello venga **presentato direttamente** la dichiarazione può essere sottoposta **al controllo formale** ex [articolo 36-ter del D.P.R. 600/1973](#) **in capo al contribuente**, anche con riferimento ad oneri già indicati nel modello precompilato.

In tema di controlli preventivi, invece, la legge di Stabilità 2016 ha introdotto il nuovo [comma 3-bis](#) all'articolo 5 del D.Lgs. 175/2014 che prevede che nel caso di presentazione della dichiarazione:

- **diretta o tramite il sostituto d'imposta** che presta l'assistenza fiscale,

- con **modifiche** rispetto alla dichiarazione precompilata che incidono sulla determinazione del reddito o dell'imposta,
- che **presentano elementi di incoerenza** rispetto a specifici criteri pubblicati con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate ovvero;
- **che determinano un rimborso di importo superiore a 4.000 euro**,

l'Agenzia delle Entrate può **effettuare controlli preventivi**, in **via automatizzata** o mediante verifica della **documentazione giustificativa**, **entro quattro mesi** dal termine previsto per la trasmissione della dichiarazione (7 luglio 2017), ovvero dalla data della trasmissione, se questa è successiva a detto termine.

In tali casi sarà la stessa Agenzia ad effettuare direttamente il rimborso che risulta spettante al termine delle operazioni di controllo preventivo **non oltre il sesto mese successivo al termine previsto per la trasmissione della dichiarazione**, ovvero dalla data della trasmissione, se questa è successiva a detto termine.

Nel recente **provvedimento del 9 giugno 2017** l'Agenzia delle Entrate ha approvato i criteri per individuare gli **"elementi di incoerenza"** da utilizzare per effettuare i controlli dei modelli 730/2017.

In particolare viene previsto che *"gli elementi di incoerenza delle dichiarazioni dei redditi modello 730/2017 con esito a rimborso, presentate dai contribuenti con modifiche rispetto alla dichiarazione precompilata sono individuati"*:

- nello **scostamento per importi significativi** dei dati risultanti nei **modelli di versamento**, nelle **certificazioni uniche** e nelle **dichiarazioni dell'anno precedente**;
- nella presenza di **altri elementi di significativa incoerenza** rispetto ai dati inviati da enti esterni o a quelli esposti nelle certificazioni uniche;
- è altresì considerata **elemento di incoerenza** delle dichiarazioni dei redditi modello 730/2017 con esito a rimborso la presenza di situazioni di rischio individuate in base alle irregolarità verificatesi negli anni precedenti.

Nel caso in cui, invece, il modello 730 venga presentato **tramite CAF o un professionista abilitato** il contribuente deve consegnare:

- la **delega** per l'accesso al modello 730 precompilato;
- il **modello 730-1**, in busta chiusa che riporta la scelta per destinare l'8, il 5 e il 2 per mille dell'Irpef. La scheda deve essere consegnata anche se non viene espressa alcuna scelta, indicando il codice fiscale e i dati anagrafici;
- la **documentazione necessaria** per verificare la conformità dei dati riportati nella dichiarazione.

In tale situazione i **controlli documentali** saranno effettuati nei **confronti dello stesso CAF o professionista abilitato** anche sugli oneri comunicati dai soggetti terzi quali i soggetti che

erogano mutui fondiari ed agrari, imprese di assicurazione e enti previdenziali, **sia nel caso in cui la dichiarazione precompilata venga accettata senza modifiche sia nel caso in cui vengano modificati i dati**; resta fermo nei confronti del contribuente solo il controllo della sussistenza delle condizioni soggettive che danno diritto a detrazioni, deduzioni ed altre agevolazioni. Ad esempio, potrà essere controllata **l'effettiva destinazione dell'immobile ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto**, nel caso di detrazione degli interessi passivi sul mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione principale.

Come precisato nel citato provvedimento del 9 giugno 2017 l'Agenzia potrà effettuare i **controlli preventivi** anche con riferimento **alle dichiarazioni presentate dai CAF o dai professionisti abilitati**.



*La soluzione ai tuoi casi,
sempre a portata di mano.*

Adempimenti, fonti e aggiornamento quotidiano a tre clic da te.



richiedi la prova gratuita per 30 giorni >